

ITALIA 1 ore 20

Ballando e cantando con Licia

Si conclude oggi la serie *Ballando e cantando con Licia* che Italia 1 programma per la gioia (speriamo) dei bambini nella fascia oraria del tg: ore 20. È un incitamento indiretto alla vendita dei televisori, se non si vuole la guerra in famiglia. Questi telefilm coloratissimi costituiscono poi un unicum italiano. Sono infatti una sorta di musical e sfruttano le qualità canore di Cristina D'Avena, la ragazza (oggi ha 23 anni) più amata (e ascoltata) dai bambini italiani. Per gli adulti che non se lo ricordassero, la D'Avena è stata anche lei bambina e all'età tenerissima di tre anni e mezzo partecipò a uno Zecchino d'oro con la canzone *Il valzer del moscerino*. Nell'86 ha vinto un disco di platino e la sua fama vive, diciamo così, sommersa tra i paroli. Ma è sempre fama.

FRANCIA

Accordo tra la Cinq e la Sfp

La disputa tra la Cinq, la rete televisiva francese di Silvio Berlusconi, e Robert Hersant e la Sfp, la società francese di produzione che aveva bloccato i conti bancari delle reti reclamando il pagamento di arretrati sull'affitto di studi televisivi, si è conclusa con un accordo. I sessanta milioni di franchi che la Cinq avrebbe dovuto pagare per l'affitto se avesse continuato a produrre gli show saranno trasformati in finanziamento per la produzione di opere di fiction francesi. A tale cifra potrà aggiungersi una partecipazione del 15-20% della Sfp. Dopo aver deciso di soppimere dal palinsesto gli show, la Cinq aveva chiesto alla Sfp, con la quale aveva firmato un contratto d'affitto di due anni, di non pagare a vuoto il resto della cifra, ma di dedicarla piuttosto alla produzione.

NOVITÀ RAIDUE

Tutto sull'Aids da lunedì. Quindici puntate ma intorno a mezzanotte

«Una trasmissione di servizio», così Leonardo Valente, capo struttura di Raidue, ha tenuto a definire, presentandola alla stampa, un'inchiesta in quindici puntate sull'Aids di Carlo Fido (con la collaborazione di Maria Rosa Calderoni, Claudio Piersanti e Piero Pellizzari, e con la consulenza dell'epidemiologo Giuseppe Ippolito), che dal lunedì al venerdì (a partire dal prossimo 23 maggio) andrà in onda su Raidue alle 23,50. «Si tratta - ha detto ancora Valente - del primo programma sistematico del genere della Rai: una vera e propria inchiesta che l'azienda ha realizzato su questo argomento. E non è certo un caso che essa vada in onda a pochi giorni di distanza dal congresso mondiale sull'Aids che si terrà a Stoccolma nella prima decade di giugno».

«C'è da dire qualcosa - ha aggiunto ancora Valente - sull'ora della trasmissione. Siamo a mezzanotte ed è obiettivamente tardi. Ma non se ne poteva fare a meno per ragioni tecniche. Del resto l'argomento e il linguaggio usato forse non erano compatibili con un orario anticipato. Ogni puntata, comunque, affronta un tema specifico che riguarda la terribile malattia ed è divisa in due parti: la prima consiste in una serie di contributi filmati (testimonianze di clinici, ricercatori, pazienti, esperti di comunicazioni di massa), la seconda in un approfondimento, anche critico, che si svolge in studio, da parte di personalità del mondo della scienza e della cultura nonché dei responsabili delle istituzioni maggiormente impegnate sul fronte dell'Aids».

Gigi Proietti difende il suo «Di che vizio sei?» e dice che lo show televisivo «non è morto»

«Alla Rai ho dovuto accettare dei compromessi ma niente di pesante» In autunno torna a Raidue

«Varietà, ti voglio bene!»

La superbia. Gigi Proietti non pare intenzionato a mettere all'indice i superbi, quelli che si credono più degli altri, che pensano di saperne di più, magari affermando senza appello che «il varietà è morto». Ospiti di *Di che vizio sei?* questa sera (alle 20,30 su Raiuno) Nino Frassica e Laura Bia-

giotti, Massimo Ranieri e Franca Valeri, «vittima» del test. Milva canterà *Nel silenzio splende e Pazza di me*. Proietti aprirà la trasmissione con il suo monologo, poi tornerà un po' in ombra. E pensare che stavolta ha scelto di buttarsi a capofitto in quello strano mezzo che si chiama tv.

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. «Io ho sempre fatto televisione con finalità promozionali: il teatro, sì, ma è un po' esiliato, e farsi vedere in tv ogni due o tre anni serve, per far sapere che non sei scomparso». Gigi Proietti non è un «telependente»: all'ora del varietà lui è a teatro, il film preferisce guardarlo al cinema e in tv sceglie i canali locali, quelli con le maghe e i venditori di tappeti. «Adesso però, lo confesso, la tv comincia a intrigarmi: tutti ne parlano, ne discutono con passione, «il varietà è morto!», «viva le news!», e i giornalisti si travestono da giudici, si mettono a far spettacolo...».

«Il varietà non è morto. Centenno non faceva forse il solito *Fantastico*, e Arbore non aveva il balletto, il comico, il presentatore, gli ospiti e le sigle? Se c'è un'idea non c'è crisi, i varietà come quelli che faceva una volta Falqui con Mina andrebbero sempre. C'aso mai c'è lo scontro tra la fiction, le storie, e l'intrattenimento musicale... Ma non fraintendiamo: non sto difendendo nessuno, a me del varietà non importa niente». E così che Proietti è finito al posto di Pippo Baudo, a Montecatini, erede di un programma fatto di ospiti, defilé di moda e test. «Per fare una trasmissione leggera bisogna far ridere, e allora ci sono i monologhi e gli sketch. Se è musicale bisogna cantare o suonare. Non è che puoi inventarti qualcosa altro. Mentre preparavamo la

trasmissione ci sentivamo l'atollo sul collo: tutti aspettavano di vedere se sarebbe stato un fiasco. Ci siamo guardati in faccia: «Qui andiamo alla rovina!». Invece no...». *Di che vizio sei?*, da un'idea per il teatro di Gigi Proietti, con una cantante (Milva) reduce da una varietà mai nato (doveva essere protagonista di *Di di di* di Antonio Falqui, cassato dai progetti di Raidue), messo in onda al venerdì sera (cioè la stessa collocazione in cui era «caduto» Baudo con *Festiva*), era per tutti il vero test per il varietà. Il primo responso dell'Auditel - sopra i 7 milioni - lasciò tutti di stucco. Cosa aveva questo varietà per salvarsi? 14 milioni e 200mila fedelissimi delle puntate seguenti rasserarono gli animi: la crisi continuava... «Mi stupisco dello stupore: sono risultati di fine stagione, senza vincere soldi e senza balletto, e per giunta con delle trasmissioni a tema, anche se non abbiamo scomodato né sociologi né preti. Io credo che la tv debba tendere a questo, recuperare la varietà di derivazione teatrale sui vizi capitali: a loro andava bene, poi è iniziato lo scontro-incontro con l'azienda. C'erano delle tradizioni da mantenere, come gli ospiti: ma io non sono capace, non è il mio mestiere, fino a dire «Buonasera, come va?» ci arrivo, ma non mi interessa molto. Comunque ho accettato...».



Gigi Proietti tornerà in autunno su Raidue

«Io guarderei...». Lo guarderebbe o no? «Qualcosa. Credo che sia una trasmissione gradevole, anche se in certi «ambienti» storcono il naso, agli altri, al pubblico vero, piace».

Perché ha abbandonato l'idea del mini-show, quello che qualche anno fa conduceva a fini pubblicitari e che ora ripunta, come gran novità, oltre il palcoscenico? «Già allora era abbandonata, anche se il pubblico c'era. A quel tempo avevo appena aperto un ristorante a Roma e mi piaceva l'idea di fare anche in tv un «dopo-teatro». *Da Gigi prezzi modici*, con la chiacchiera, il pettolezzo, la notizia. Ma è arrivato prima Arbore con *Quelli della notte* che ha fatto inchiodare la mia idea, così è venuto fuori quel mini-show che

non era come lo volevo io... Ma non è ancora detto...».

Già, in autunno ci sarà l'appuntamento serale e quotidiano con Proietti su Raidue. «Cosa sarà non si sa. Non è stato definito nulla. E poi tre quarti d'ora sarebbero troppi per un mini-show. Speriamo che intanto questo gran parlare che si fa della tv non si risolva tutto in una bolla di sapone: non serve a niente fare dei programmi «nuovi», non tradizionali, se i palinsesti, la programmazione complessiva, resta la stessa. Tra tanti problemi che la tv commerciale ha portato, c'è di buono che almeno adesso tutti si interrogano su cosa è la tv. Non vorrei che tutta la faccenda si impantanasse. Io credo che servirebbe un giudice, anzi un gran giurì, che ogni anno stabilisse cosa è la tv. Come mezzo, non come fine...».



I quattro protagonisti di «Tutto quella notte»

Primefilm. «Tutto quella notte» Cine-babysitter per bambini

MICHELE ANSELMI

Tutto quella notte. Regia: Chris Columbus. Sceneggiatura: David Simkins. Interpreti: Elisabeth Shue, Keith Coogan, Anthony Rapp, Maia Brewton. Usa, 1987. Milano: Corallo

È un *Tutto in una notte* per teen-agers, più fanciullesco e innocente, intonato insomma agli standard medi della Walt Disney. Il titolo, in originale, suona «Una notte in città», dove la città è la buia ed elettrica Chicago, capitale del blues e patria, appunto, dei Blues Brothers. Se nel vecchio film di Landis era l'inappuntabile impiegato Jeff Goldblum a perdersi nei misteri di Los Angeles insieme ad una bionda da sballo, qui il sesso lascia subito spazio ad un amorino adolescenziale: pian-tata in asso all'ultimo momento dal suo boy-friend, la diciottenne Chris Parker accetta di fare la babysitter, per una notte, dagli Anderson. L'aspettano le solite quattro-cinque ore di chiacchiere con i piccoli Sara e Brad, e invece l'improvvisa telefonata di un'amica la costringe a smarrare il lavoro. Andrà da sola? Macché, insieme ai due ragazzi e a un loro amichetto, l'intrepida Chris sale in macchina e s'avventura nella notte...

È un *Tutto in una notte* per teen-agers, più fanciullesco e innocente, intonato insomma agli standard medi della Walt Disney. Il titolo, in originale, suona «Una notte in città», dove la città è la buia ed elettrica Chicago, capitale del blues e patria, appunto, dei Blues Brothers. Se nel vecchio film di Landis era l'inappuntabile impiegato Jeff Goldblum a perdersi nei misteri di Los Angeles insieme ad una bionda da sballo, qui il sesso lascia subito spazio ad un amorino adolescenziale: pian-tata in asso all'ultimo momento dal suo boy-friend, la diciottenne Chris Parker accetta di fare la babysitter, per una notte, dagli Anderson. L'aspettano le solite quattro-cinque ore di chiacchiere con i piccoli Sara e Brad, e invece l'improvvisa telefonata di un'amica la costringe a smarrare il lavoro. Andrà da sola? Macché, insieme ai due ragazzi e a un loro amichetto, l'intrepida Chris sale in macchina e s'avventura nella notte...

Inutile dire che lo scoppio di una gomma darà la stura ad una serie incredibile di peripezie: prima un meccanico ubriaco e geloso, poi una banda di ladri d'auto, infine un inseguimento al cardiopalmo sulle vetrate del grattacielo dentro il quale, guarda caso, papà e mamma Anderson stanno partecipando ad un party. In mezzo tanto blues (ma perché doppiare in italiano l'improvvisazione di Chris nel club pieno di nerf?), qualche frecciatina ai miti a fumetti (la piccola Sara stravede per il barbaro Thor) e una punta di sexy-ironia (Chris assomiglia ad una pin-up di Playboy...)

SCEGLI IL TUO FILM

<p>20.30 UN AMERICANO A PARIGI Regia di Vincente Minnelli, con Gene Kelly e Leslie Caron. Usa (1951) A vedere questo genere di commedie musicali i piedi si muovono da soli, perché Gene Kelly è un ballerino contagioso. La storia raccontata da questo celeberrimo film non conta, ma comunque mischia un po' di esotismo europeo, un po' d'amore tra i tetti di Parigi e un po' di Bohème. Il tutto serve ad ambientare la musica di Garshwin, che è il carburante giusto per le gambe instancabili di Gene Kelly. MONTECARLO</p>	<p>20.30 OCEANO ROSSO Regia di William A. Wellman, con John Wayne e Lauren Bacall. Usa (1955) Ecco un film-risparmio sul cinema americano dei divi, nel quale il grande John è marinaro e si impegna, chissà perché, a liberare un villaggio cinese dai suoi tiranni. Il tutto negli anni 30. RETEQUATTRO</p>
<p>20.30 L'AGENTE SPECIALE MACKINTOSH Regia di John Huston, con Paul Newman e James Mason. Gran Bretagna (1973) Per testimoniare sull'interesse di questo film bastano i nomi in ditta, anche se nessuno è proprio al suo meglio. Tutto l'insieme del film, che appartiene al genere spionistico più amaro, tipico del cinema inglese, spru a un senso di crudeltà fino a se stessa. Un grande raggio ai danni del povero Paul Newman che da infiltrato diventa spettatore di delitti privati che si mascherano da delitti pubblici. Ma alla fine ogni delitto è un fatto personale, almeno per la vittima. CANALE 5</p>	<p>20.45 IL MARITO IN COLLEGIO Regia di Maurizio Lucidi, con Enrico Montesano e Silvia Dionisio. Italia (1977) Non guardatene più di cinque minuti: vi basterà per farvi un'idea della possibile volgarità del nostro cinema peggiore, quello fisiologico, con tutti e altri rumori corporali al posto della inesistente sceneggiatura. La storia: una nobile sposa un benzinai che naturalmente è una bestia umana e va rieducato in collegio. I benzinai sono essentati anche dal 5 minuti. ODEON TV</p>
<p>22.30 ZATTERE, PUPE, PORCELLONI E GOMMONI Regia di Robert Butler, con John Hillerman. Usa (1984) Ecco, tanto per fare confronti, un film altrettanto corporale di quello di cui sopra, ma alla maniera demenziale americana. Parolacce, allusioni, situazioni boccaccesche per raccontare una gioventù che non conta più, ma vuole tutto e subito. Dove tutto significa sesso, per i figli sconsi di John Huston, amato ciccione di Hollywood. ITALIA 1</p>	<p>0.15 ALL'INFERNO E RITORNO Regia di Jesse Hibbs, con Audie Murphy. Usa (1958) Dicemmo per i giovani: l'attore Audie Murphy era in realtà il soldato americano più decorato della seconda guerra mondiale. Un eroe passato al cinema per propaganda, ma con dignitoso professionismo. Almeno in questo suo cinema autobiografico, del tutto credibile. Ci mancherebbe. ITALIA 1</p>

<p>RAIUNO</p> <p>7.15 UNO MATTINA. Di Claudia Caldera</p> <p>8.00 TGI MATTINA</p> <p>8.35 DADAUMPA. Storia del varietà</p> <p>10.30 TGI MATTINA</p> <p>10.40 INTORNO A NOI. Con S. Cluffini</p> <p>11.30 IL CONTE DI MONTECRISTO. Sceneggiato con Jacques Weber</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA</p> <p>12.05 PRONTO... È LA RAI? (1ª parte)</p> <p>12.30 TELEGIORNALE. TGI TRE MINUTI DI...</p> <p>14.00 PRONTO... È LA RAI? (2ª parte)</p> <p>14.15 DISCORRIM. Con Patrizia Zani</p> <p>18.00 DSE: L'AQUILONE</p> <p>18.00 BIG. Con Pippo Franco</p> <p>17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TGI FLASH</p> <p>18.05 PAROLA MIA. Con Luciano Ripoli</p> <p>18.30 IL LIBRO, UN AMICO</p> <p>18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE</p> <p>20.30 DI CHE VIZIO SEI? Con Gigi Proietti e Milva. Regia di Adolfo Lippi</p> <p>22.50 TELEGIORNALE</p> <p>23.00 IMMAGINA. Segni e sogni del nostro tempo. Con Edwige Fenech</p> <p>24.00 TGI NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA</p> <p>0.15 TENNIS. Grand Prix</p>	<p>RAIDUE</p> <p>8.00 DISEGNI ANIMATI</p> <p>8.30 MUOVIAMOCI Con S. Roma</p> <p>9.00 L'ITALIA S'È DESTA</p> <p>10.00 STAR BENE A TAVOLA</p> <p>11.00 DSE: FOLLOW ME</p> <p>11.30 IL GIOCO È SERVITO. Paroliamo</p> <p>11.55 MEZZOGIORNO... Con G. Funari</p> <p>12.40 QUANDO SI AMA. Telenovela</p> <p>14.35 OGGI SPORT O TELEFILM</p> <p>15.00 D.O.C. Di Renzo Arbore</p> <p>18.00 LABBIE. Telefilm</p> <p>18.30 IL GIOCO È SERVITO. Farfede</p> <p>18.55 DAL PARLAMENTO</p> <p>17.05 IL PIACERE DI... ESSERE PIÙ SANI PIÙ BELLI</p> <p>18.45 CUORE E BATTICUORE. Telefilm</p> <p>19.35 OROSCOPO. METEO 2</p> <p>19.45 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO. Telefilm</p> <p>20.30 CONTO SU DI TE. Gioco spettacolo con Jocelyn. Regia di Antonio Gerotto</p> <p>21.45 TRIBUNA POLITICA. Pri</p> <p>22.20 PIANETA TOTÒ. Il principe della risata raccontato in 30 puntate</p> <p>23.15 UN CASO PER DUE. Telefilm</p> <p>24.15 LA TRAGEDIA DEL DIRIGIBILE ITALIA. Di G. Biachi</p>	<p>RAITRE</p> <p>12.00 IL BAMBINO PROSSIMO VENTURO</p> <p>13.00 AMBIENTE VIVO. Di Licia Cattaneo</p> <p>14.00 GIROFESTIVAL: ANNA BUSSOTTI</p> <p>14.35 LA FAMIGLIA CERAVOLO. Sceneggiato</p> <p>15.55 GLI ANNI STRUGGENTI. Film</p> <p>17.25 PUBLIMANIA</p> <p>18.05 GEO REPRINT. Di Folco Quilici</p> <p>19.00 GIROFESTIVAL: SPECIAL GAZZEO</p> <p>19.30 DADAUMPA. Little Tony</p> <p>19.45 20 ANNI PRIMA. SCHEGGE</p> <p>20.00 DANTE ALIGHIERI. La Divina Commedia</p> <p>20.30 GUERRA E PACE. Film</p> <p> «Immagine» (Raiuno, ore 23)</p>	<p>K</p> <p>13.40 SPORTIME</p> <p>13.50 GINNASTICA RITMICA. Campionati europei</p> <p>16.10 DONNA KOPERTINA</p> <p>18.50 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 GINNASTICA RITMICA. Campionati europei</p> <p>22.30 TELEGIORNALE</p> <p>22.40 SPORTIME</p> <p>23.30 CALCIO. Bayer Leverkusen-Espanol</p>	<p>OTMC</p> <p>16.00 UNA RAGAZZA MOLTO BRUTTA. Film</p> <p>17.30 PALLAVOLO. Italia-Algeria</p> <p>18.40 GABRIELA. Telenovela</p> <p>20.00 TMC MUSICA</p> <p>20.30 UN AMERICANO A PARIGI.</p> <p>22.30 BILLY IDOL</p> <p>23.15 PALLAVOLO. Italia-Algeria (Replay)</p> <p>23.35 LA MASCHERA DEL SOLE. Film</p>
<p>5</p> <p>7.00 BUONGIORNO ITALIA</p> <p>9.00 ARCHIBALDO. Telefilm</p> <p>9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm</p> <p>10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz</p> <p>11.15 TUTTINFAMIGLIA. Gioco a quiz</p> <p>12.00 BBS. Gioco a quiz</p> <p>12.40 IL PRANZO È SERVITO. Quiz</p> <p>13.30 SENTIERI. Sceneggiato</p> <p>14.30 FANTASIA. Gioco a quiz</p> <p>15.00 L'ASSASSINO È PERDUTO. Film</p> <p>17.05 ALICE. Telefilm con L. Levin</p> <p>17.35 DOPPIO BLAOM. Quiz</p> <p>18.40 I CINQUE DEL 5° PIANO</p> <p>18.10 I JEFFERSON. Telefilm</p> <p>18.40 TRA NOGHE E MARITTO. Quiz</p> <p>20.30 L'AGENTE SPECIALE MACKINTOSH. Film con Paul Newman, Dominiq Sando; regia di John Huston</p> <p>22.30 I MISTERI DELLA NOTTE. Londra</p> <p>23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW</p> <p>0.40 GLI INTOCCABILI. Telefilm</p>	<p>1</p> <p>9.25 WONDER WOMAN. Telefilm</p> <p>10.20 KUNG FU. Telefilm con David Carradine</p> <p>11.20 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm</p> <p>12.15 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm</p> <p>13.20 ARNOLD. Telefilm</p> <p>13.60 SMILE. Varietà con Gerry Scotti</p> <p>14.20 DEE JAY TELEVISION</p> <p>16.00 CHIPS. Telefilm</p> <p>16.00 BIM BUM BAM</p> <p>17.15 HAZZARD. Telefilm con Catherine Bach, John Schneider</p> <p>19.00 SIMON & SIMON. Telefilm</p> <p>20.00 BALLIAMO E CANTIAMO CON LICIA. Telefilm</p> <p>20.30 AZZURRO. Spettacolo musicale</p> <p>22.30 ZATTERE, PUPE, PORCELLONI E GOMMONI. Film con John Hillerman, Tim Matheson</p> <p>0.15 ALL'INFERNO E RITORNO. Film</p>	<p>3</p> <p>8.15 LA GRANDE VALLATA. Telefilm</p> <p>9.00 LA RAGAZZA DEL BERSAGLIERE. Film</p> <p>11.30 GIORNO PER GIORNO. Telefilm</p> <p>12.00 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm</p> <p>12.30 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm</p> <p>13.00 CIAO CIAO. Cartoni animati</p> <p>14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato</p> <p>15.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato</p> <p>16.30 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Mary Stuart</p> <p>17.15 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato</p> <p>18.15 C'EST LA VIE. Quiz</p> <p>18.45 IL GIOCO DELLE COPPIE. Quiz</p> <p>19.30 QUINCY. Telefilm «Vittime inutili, con Jack Klugman</p> <p>20.30 OCEANO ROSSO. Film con John Wayne, Lauren Bacall; regia di William A. Wellman</p> <p>22.45 IL MONDO NUOVO. Attualità</p> <p>23.40 SPECIALE NEWS</p> <p>0.25 VEGAS. Telefilm</p> <p>01.15 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm</p>	<p>RADIO</p> <p>RADIONOTIZIE</p> <p>6 GR1; 8.30 GR2 NOTIZIE; 8.45 GR3; 7 GR1; 7.50 GR3; 7.30 GR2 RADIODATTINO; 8 GR1; 8.30 GR2 RADIODATTINO; 8.30 GR2 NOTIZIE; 8.45 GR3; 10 GR1 FLASH; 11 GR1; 11.30 GR2 NOTIZIE; 11.45 GR3; 12 GR1 FLASH; 12.10 GR2 REGIONALI; 12.30 GR2 RADIODIORNO; 13 GR1; 13.30 GR2 RADIODIORNO; 13.45 GR3; 14 GR1 FLASH; 14.45 GR3; 15 GR1; 15.30 GR2 ECONOMIA; 16.30 GR2 NOTIZIE; 17 GR1 FLASH; 17.30 GR2 NOTIZIE; 18.30 GR2 NOTIZIE; 18.45 GR3; 19 GR1 SERA; 19.30 GR2 RADIODIORNO; 21 GR3; 22.30 GR2 RADIONOTIZIE; 23 GR1; 23.53 GR3.</p> <p>RADIOONE</p> <p>Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57.</p> <p>12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. 9 Radio anch'io '88; 12.03 Via Asago Tenda; 14 Musica oggi; 16 Il Pagnone; 18.35 Audiodisco; 20.30 Musica sinfonica; 23.05 La telefonata.</p> <p>RADIODUE</p> <p>Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 12.27, 16.27, 17.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27, 6.1 giorni; 9.10 Taglio di terza; 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Perché non parli; 15 Vita di Vittorio Alfieri; 18.32 Il fascino discreto della melodia; 21.30 Radiodue 3131 notte.</p> <p>RADIOTRE</p> <p>Onda verde: 7.18; 9.43; 11.43; 8 Preludio; 8.30-11 Concerto del mattino; 11.48 Succede in Italia; 12.30 Pomeriggio musicale; 17.30 Terza pagina; 19 Terza pagina; 21.30 Tribuna Internazionale dei compositori; 23.58 Notturno italiano e Raisternotte.</p>	